



Segreterie Nazionali

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato Sindacale

INCONTRO DIREZIONE - COORDINAMENTO NAZIONALE INDESIT

Si è svolto venerdì 17 giugno, presso Confindustria Ancona, l'incontro programmato tra il Coordinamento nazionale e la Direzione del Gruppo Indesit Company, nell'ambito della trattativa sulla proroga del Contratto aziendale, scaduto nel dicembre 2009.

Nel corso della riunione, la Direzione aziendale ha annunciato la volontà di procedere con la trattativa sul rinnovo della parte economica dell'integrativo di gruppo, come da richiesta sindacale ed ha presentato, in proposito, una serie di richieste di modifica alle formule che definiscono gli obiettivi di redditività, qualità e produttività, nonché sulle modalità di erogazione dei premi ad essi collegati come descritto di seguito:

Produttività:

Modifica della modalità di definizione della quantità riclassificata e della quantità di ore da utilizzare come riferimento, in particolare, con il passaggio dalle ore lavorate alle ore lavorabili.

Modifica della attuale modalità di erogazione del premio, con l'applicazione di modalità analoghe a quelle attualmente utilizzate per il premio di qualità.

Redditività:

Sostituzione dell'attuale scala degli obiettivi (che mediamente ha erogato in questi anni meno del 50%) con i medesimi obiettivi oggi utilizzati dal management.

Collegamento agli obiettivi di redditività della quota di premio oggi legata ai risultati produttività/qualità consolidati (€ 1696).

Qualità:

Introduzione di una soglia di accesso per il pagamento della quota di premio legata alle rilavorazioni interne.

L'Azienda ha inoltre ribadito le 5 richieste, già mesi orsono presentate con il "Piano Italia", come definiti nello specifico documento (eliminazione maggiorazioni, revisione accordo sulle ferie, incremento della produttività sulla carica dall'alto a Caserta, omogeneizzazione e diminuzione delle pause, massima libertà nel cambiamento dei turni).

Il Coordinamento nazionale ha unitariamente risposto dichiarando di poter proseguire il confronto sulla seguente base:

Disponibilità a discutere della modifica delle formule per il calcolo degli obiettivi di redditività e produttività entrando nel merito delle proposte, attraverso simulazioni, con

l'obiettivo di arrivare ad una nuova e più trasparente impostazione delle stesse. A questo proposito si è data disponibilità al miglioramento del sistema di monitoraggio dell'andamento di tutti i parametri attraverso l'intensificazione degli incontri delle specifiche commissioni e una maggiore visibilità e divulgazione degli andamenti.

Indisponibilità a legare ai risultati di redditività la quota di premio (1696 euro) attualmente legata ai risultati di produttività e qualità già conseguiti; contrarietà all'estensione al premio di produttività delle medesime modalità di pagamento utilizzate per il premio di qualità; nonché ferma opposizione all'introduzione di una soglia di accesso per il pagamento della quota di premio qualità legata alle rilavorazioni interne.

Disponibilità a discutere solo due delle cinque richieste aziendale contenute nel "Piano Italia", in particolare:

- ➔ il recupero di produttività della produzione della lavatrice "top loading" negli stabilimenti di Caserta;
- ➔ il superamento dell'indennità di spostamento chiusura collettiva come prevista negli accordi specifici. Su questo secondo punto è stata avanzata la richiesta di una compensazione economica e/o di una diversa gestione della chiusura collettiva estiva.

L'Azienda, nel prendere atto delle posizioni espresse dal coordinamento, ha dichiarato la disponibilità a proseguire nel confronto confermando la data di lunedì 27 giugno per il prossimo incontro, da tenersi a Roma, in sede da definirsi.

Il Coordinamento nazionale, pur sottolineando la distanza ancora esistente nei confronti delle posizioni aziendali, ritiene unanimemente di poter proseguire nella trattativa, con l'obiettivo di raggiungere una soluzione condivisa per realizzare, in favore delle lavoratrici e dei lavoratori, un rinnovo della parte economica dell'integrativo di gruppo per l'anno in corso e per il 2012 e per contenere le richieste aziendali contenute nel "Piano Italia" in limiti accettabili. Saranno effettuate assemblee informative negli stabilimenti del gruppo per gli eventuali approfondimenti.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI
COORDINAMENTO NAZIONALE FIM, FIOM, UILM INDESIT

Roma, 20 giugno 2011